

UDINE

**Lite sui redditi di cittadinanza. Fi: «No a coppie gay»
La Regione: «A decidere sono gli uffici anagrafe»**

Udine

«Reddito di cittadinanza a tutte le coppie di fatto». Scontro a distanza fra il consigliere regionale forzista Massimo Blasoni e l'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame che non ci sta ad assistere agli annunci "singolari" dell'azzurro, intenzionato a presentare un'interrogazione per sincerarsi che il reddito di cittadinanza non finisca anche a coppie gay visto che - secondo Blasoni - il concetto di famiglia anagrafica comprende tutto e di tutto.

«Non capisco perchè proprio ora, dopo ben un mese di osservazioni, dopo le audizioni che si sono chiuse due giorni fa, dopo l'approvazione del regolamento, passato all'unanimità (Blasoni era assente al voto) - replica Beltrame - qualcuno esca fuori con dichiarazioni che non servono a nulla e sono anche fuori obiettivo». E richiama, a memoria di Blasoni, la legge che governa la gestione dell'anagrafe, la 109: «Non siamo certo noi a decidere come l'anagrafe dei Comuni deve pensare: c'è una legge e ci siamo richiamati a quella», si scalda Beltrame «La legislazione nazionale, presa a riferimento dalla legge regionale sul reddito di cittadinanza, dà un'interpretazione precisa. Insomma - conclude l'assessore Beltrame - se Blasoni vuole contestare qualcosa, suppongo debba contestare la 109, la Regione non c'entra nulla».

Irene Giurovich